

Prot.n. 3750/6.5.b  
Esame di Stato 2019



**Classe 5<sup>^</sup>B**  
**Grafica**  
**e Comunicazione**



**Documento del Consiglio  
di classe**

**a.s. 2018/2019**

## RIFERIMENTI NORMATIVI

### **Decreto legislativo 13.04.2017, N. 62**

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

#### **Art. 13 - Ammissione dei candidati interni**

2. L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'Esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;

b) *omissis* ;

c) *omissis* ;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Bologna 15 maggio 2019

## INDICE

LE FINALITÀ DELL'ISTITUTO TECNICO.....	4
PROFILO PROFESSIONALE DEL TECNICO DELLA GRAFICA E COMUNICAZIONE .....	4
IL DIPLOMATO IN GRAFICA E COMUNICAZIONE: .....	4
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....	7
5ª B Grafica e Comunicazione .....	7
OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	8
OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI.....	8
OBIETTIVI COGNITIVO-DISCIPLINARI .....	8
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO .....	8
PERCORSI DIDATTICI.....	9
PERCORSI FORMATIVI PCTO (ASL) .....	10
PROGRAMMI DELLA CLASSE 5ª B GRAFICA E COMUNICAZIONE.....	11
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	11
STORIA .....	17
LINGUA INGLESE .....	22
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE .....	24
PROGRAMMA DI LABORATORI TECNICI.....	28
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE .....	32
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE .....	35
MATEMATICA .....	38
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE.....	39
Obiettivi comportamentali: .....	39
GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	41
Proposta di Griglia di valutazione della prova orale. ....	47
SIMULAZIONI PROVE D'ESAME .....	48
<b>Firme di</b>	
<b>approvazione.....</b>	<b>46</b>

## ALLEGATI

    Criteri e griglie di valutazione  
    Informazioni sulle attività PCTO (ASL)  
    Allegato riservato

## LE FINALITÀ DELL'ISTITUTO TECNICO

L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale scientifica e tecnologica in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore. I percorsi degli istituti tecnici hanno durata quinquennale e si concludono con il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore.

## PROFILO PROFESSIONALE DEL TECNICO DELLA GRAFICA E COMUNICAZIONE

L'indirizzo "Grafica e Comunicazione" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico, dell'editoria a stampa e multimediale, dei servizi collegati.

L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi.

Il diplomato in questo indirizzo è in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste.

Nella declinazione dei risultati di apprendimento del secondo biennio e del quinto anno si è tenuto conto dei differenti campi operativi e della pluralità di competenze tecniche previste nel profilo generale. Tale profilo, pur avendo una struttura culturale e professionale unitaria, è caratterizzato, allo stesso tempo, da una molteplicità di proposte formative, in modo da poter essere facilmente adattato alle esigenze del territorio e delle istituzioni scolastiche, alle vocazioni degli studenti e ai fabbisogni di professionalità espressi dalle imprese che operano nei diversi settori della filiera produttiva (es. industrie grafiche e poligrafiche, imprese audiovisive, agenzie di comunicazione ecc.).

### IL DIPLOMATO IN GRAFICA E COMUNICAZIONE:

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.
- è in grado di:
  - intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
  - integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi fotografici e di stampa;
  - utilizzare competenze tecniche e sistemiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
- alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa;
- alla realizzazione di prodotti multimediali;

- alla realizzazione fotografica;
- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 studenti, 9 maschi e 3 femmine.

Alcuni elementi della classe provengono da altri istituti e indirizzi e sono stati inseriti in questo percorso al terzo anno.

La classe, in origine più numerosa, ha perso diversi elementi lo scorso anno principalmente per scarsa frequenza, oltre che per scarso rendimento.

Il livello di partecipazione e l'interesse mostrato non sono stati uguali per tutto il gruppo classe: alcuni si sono distinti per continuità di studio e buon rendimento, altri, a causa di un'applicazione poco costante e non adeguatamente approfondita, hanno raggiunto risultati meno soddisfacenti nelle materie dell'area comune. Nelle materie d'indirizzo invece, l'impegno e/o la particolare predisposizione hanno reso possibile raggiungere, in alcuni casi, livelli di eccellenza.

Il comportamento è stato sostanzialmente corretto, ma non sempre pienamente collaborativo con i docenti nel corso dell'anno.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nella classe si distinguono allievi che hanno raggiunto obiettivi trasversali e didattici considerevoli ed una soddisfacente autonomia operativa, mentre altri si attestano su livelli accettabili. Molti presentano invece difficoltà nella forma espositiva (orale e scritta) che risulta molto sintetica e poco articolata e imprecisa. La frequenza alle lezioni è stata sempre assidua e regolare per alcuni allievi, meno continua ed interrotta da varie assenze per altri.

Tutti gli studenti hanno seguito il progetto di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO nel corso del triennio, con esperienze di stage presso aziende nel corso del 4° e 5° anno durante le quali tutti gli alunni si sono distinti per impegno e professionalità, riportando giudizi positivi da parte dei vari tutor aziendali. Altri importanti progetti rientranti nelle prospettive dell'ASL sono stati seguiti lungo il 3° anno con il progetto MAST.

### STRATEGIE ATTIVATE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Durante il 4° anno la partecipazione a concorsi e a incontri legati a progetti di orientamento sia per la professione, sia per il proseguimento degli studi post-diploma hanno costituito una spinta motivazionale al miglioramento continuo.

Queste esperienze hanno rappresentato, inoltre, un significativo arricchimento dell'attività curricolare.

A tale classe si aggiungono i candidati esterni ritenuti idonei a sostenere l'esame di maturità.

**ALLIEVI DELLA CLASSE 5<sup>a</sup>B Grafica e Comunicazione:**

Si veda allegato riservato

**DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**5ª B Grafica e Comunicazione**

NOME E COGNOME	MATERIA DI INSEGNAMENTO	CLASSE DI CONCORSO	ORE/ WEEK	CONTINUITÀ: PRESENZA NEL CDC DAL 3° AL 5° ANNO		
				3°	4°	5°
Patrizia RORATO	Italiano	A012	4	NO	NO	SI
	Storia	A012	2			
Marco ORTU	Matematica	A026	3	NO	NO	SI
Cristina LORENZINI	Lingua straniera: Inglese	AB24	3	SI	SI	SI
Gastone CANTARINI	Progettazione Multimediale	A010	4	SI	SI	SI
Angelita FIORE	Laboratori Tecnici	A061	6	NO	NO	SI
Piero Antonio CANESTRI TROTTI	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	A062	4	--	--	SI
Mariantonella RICCIO	Tecnologia dei processi di produzione	A062	3	NO	SI	SI
Damiano PIZZULLI	Scienze motorie	A048	2	SI	SI	SI
Stefano DI BERNARDO (ITP in compresenza)	Progettazione Multimediale	B022	2	NO	SI	SI
	Laboratori Tecnici	B022	4	NO	SI	SI
	Tecnologia dei processi di produzione	B022	2	NO	NO	SI
Alessandra NUZZI (ITP in compresenza)	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	B022	2	--	--	SI
(*)			1			

(\*) Nessuno degli alunni si avvale dell'insegnamento della religione o di alternativa alla religione

## OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo-disciplinari).

### OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI

Rispetto delle regole

- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni;
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni;
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico;
- Impegno nel lavoro personale;
- Attenzione durante le lezioni;
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti;
- Partecipazione al lavoro di gruppo;
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto.

### OBIETTIVI COGNITIVO-DISCIPLINARI

Rispetto delle regole

- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni;
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni;
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico;
- Impegno nel lavoro personale;
- Attenzione durante le lezioni;
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti;
- Partecipazione al lavoro di gruppo;
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto;
- Autonomia organizzativa nella progettazione e realizzazione di un prodotto grafico;
- 

### CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'assegnazione del punteggio ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri:

- a) profitto,
- b) frequenza,
- c) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo,
- d) attività complementari e integrative,
- e) eventuali altri crediti (quali: certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, corsi di lingua, esperienze musicali, esperienze lavorative, esperienze sportive, esperienze di cooperazione, esperienze di volontariato).



## PERCORSI DIDATTICI

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei Percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti di seguito.

ARGOMENTI SVILUPPATI	DOCUMENTI /TESTI PROPOSTI	ATTIVITÀ	num.ore
Quadro storico Struttura della Costituzione Italiana	Materiale didattico fornito dal relatore	Lezione frontale	6
Commento dei principi fondamentali (art . 1 -art. 12)			
Veloce analisi dei Diritti e Doveri dei Cittadini			
Organi Costituzionali: Parlamento, Presidente della Repubblica , Governo ( nozioni essenziali)			
U.E.: evoluzione storica, Organi Europei ( nozioni essenziali)			
<b>INCONTRI A TEMA</b>			
Barbara Pinelli: "IMMIGRATI E RIFUGIATI realtà e luoghi comuni"	Materiale didattico fornito dal relatore	Conferenza	3
Elezioni Europee: istruzioni per l'uso			2

La tipologia di aziende del settore grafico non consente di sviluppare progetti su larga scala che possano coinvolgere dei gruppi di studenti per poter formalizzare un obiettivo formativo specifico e omogeneo per la classe. L'ambito lavorativo si caratterizza per la presenza sul territorio di tante piccole e piccolissime aziende che vanno da uno studio di progettazione grafica a piccole aziende di copisteria, video maker professionisti, fotografi, piccole aziende di stampa. Le aziende di dimensioni più grandi operano nell'ambito dell'editoria o della cartotecnica e comprendono poco più di una decina di unità lavorative, spesso impiegate in aree specifiche della produzione, mentre all'area della progettazione dedicano poche risorse. Questo comporta necessariamente per ogni singolo alunno l'attivazione di un progetto di stage presso la struttura aziendale.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (Alternanza scuola-lavoro) riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI FORMATIVI PCTO (ASL)

Classe III a.s. 2016-17			
Obiettivo:	Ente interessato	Ore:80	Note
simulazione.			
Simulazione aziendale tramite sviluppo di un progetto in gruppi di lavoro	MAST Istituto Aldini Valeriani	40 ore frontali; 40 di lavoro autonomo e studio	La classe, sotto la guida di docenti e tutor aziendali, si è distinta nel contest con classi di altri Istituti
Classe IV a.s. 2017-18			
<u>STAGE AZIENDALE.</u> Obiettivo:	Enti interessati	Ore:120	Note
Sviluppare le competenze acquisite e implementarle presso aziende del settore	Aziende del settore (editoria e stampa), studi di professionisti (fotografia,ecc), Comune di BO	3 settimane lavorative presso l'azienda	Ogni alunno ha fatto esperienza lavorativa sotto la direzione di un tutor aziendale, senza l'apporto dei docenti.
<u>"YOU PACK"</u> Obiettivo	Ente interessato	Ore:20	Note
Realizzare un manifesto per comunicare un messaggio efficace basato sulle caratteristiche del packaging flessibile e sulla sostenibilità ambientale in relazione al problema packaging /rifiuti	GIFLEX; ENIPG; MIUR	ore di lezione curricolari	Partecipazione individuale degli alunni al concorso per la progettazione del manifesto. Diversi elaborati sono stati selezionati per una mostra realizzata a Barcellona durante un convegno della GIFLEX
<u>" UN ALTRO ME"</u> Obiettivo	Ente interessato	Ore:39	Note
Costruire un'immagine autentica delle ragazze e dei ragazzi partecipanti, per dare spazio alla loro creatività attraverso attività laboratoriali, finalizzate alla realizzazione di un video	CINETECA Bologna IIS ALDINI VALERIANI		È stato somministrato un test attitudinale per selezionare solo un gruppo di studenti della classe.
Classe V a.s. 2018-19			
<u>STAGE AZIENDALE.</u> Obiettivo:	Enti interessati	Ore:120	Note
Sviluppare le competenze acquisite e implementarle presso aziende del settore	Analogamente al 2017-18	3 settimane lavorative	Analogamente al 2017-18

PROGRAMMI DELLA CLASSE 5<sup>a</sup> B GRAFICA E COMUNICAZIONE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Patrizia RORATO

Testo adottato Paolo di Sacco, *Incontro con la letteratura*, vol 3: 3a *Tra Ottocento e Novecento*, 3b *L'età contemporanea*, Bruno Mondadori

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	
<p><b>LA LETTERATURA NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO</b>                      Il Positivismo                      Il Naturalismo                      Il Verismo</p> <p><b>G. Verga</b>  <u>La vita e le opere</u>                      Origine e formazione, il conservatorismo ideologico, i romanzi giovanili, la fase verista; Vita dei campi, Ciclo dei vinti (contenuti e messaggio), Novelle rusticane  <u>La poetica</u>                      L'eclissi dell'autore                      L'artificio della regressione                      La lingua</p> <p><b>Testi</b>  <i>Vita dei campi: L'amante di Gramigna</i> (Lettera - prefazione), <i>Rosso Malpelo</i>, <i>Cavalleria rusticana</i>, <i>La Lupa</i>  <i>I Malavoglia</i>: prefazione; brani antologici: <i>la famiglia Toscano</i>, <i>L'addio alla casa del nespolo</i>, <i>Padron 'Ntoni e 'Ntoni: due opposte concezioni di vita</i>; <i>L'ultimo ritorno di 'Ntoni e l'addio al paese</i>  <i>Novelle rusticane: La roba</i>  <i>Mastro-Don Gesualdo: La morte di Gesualdo</i> (brano antologico)</p>	<p>Prova strutturata costituita da domande a risposta aperta e chiusa, analisi di testi letterari</p>
<p><b>L'ETÀ DEL DECADENTISMO</b>                      La crisi del Razionalismo e la cultura del primo Novecento                      Il Decadentismo: caratteri e fasi                      Simbolismo ed Estetismo</p> <p><u>La lirica: il simbolismo francese</u>  <b>Charles Baudelaire</b>  <i>Corrispondenze da I fiori del male</i>  <i>L'albatro da I fiori del male</i>  <i>Spleen da I fiori del male</i>  <b>Paul Verlaine</b>  <i>Languore da Cose lontane e vicine</i>  <b>Arthur Rimbaud</b>  <i>Vocali da Poesie</i></p> <p><u>La narrativa: l'Estetismo</u>                      I principi teorici dell'estetismo                      Il romanzo estetizzante                      La figura dell'esteta nei romanzi di Oscar Wilde, Gabriele D'Annunzio e Joris-Carl Hysmans</p>	<p>Verifica orale</p>

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
<p><b>Giovanni Pascoli</b>  <u>La vita e le opere</u>            Gli anni giovanili (L'uccisione del padre - Gli studi e l'esperienza socialista)            Professore e poeta vate (Le raccolte poetiche e l'impegno civile)  <u>Poetica</u>            Il "fanciullino"            I temi: morte, natura, nido            Lo stile: frammentismo tecnica impressionistica, scelte espressive</p> <p><i>Myricae</i>            L'impressionismo di <i>Myricae</i> (La struttura e il significato del titolo - Le connotazioni simboliche - La tecnica impressionistica)            I temi di <i>Myricae</i> (La presenza incombente della morte - La natura e il tema del nido)</p> <p><i>Canti di Castelvecchio</i>            La poesia della maturità (La struttura e il significato del titolo - evoluzione e complessità di temi e stile)</p> <p><b>Testi</b>  <i>Il fanciullino, Il fanciullo che è in noi</i> (brano antologico)  <i>Myricae: Novembre - Lavandare - Il lampo - X agosto</i>  <i>Canti di Castelvecchio: La mia sera - Il gelsomino notturno</i></p> <p><b>Gabriele D'Annunzio</b>  <u>La vita e le opere</u>            La vita mondana e l'impegno politico, produzione lirica e produzione narrativa  <u>La poetica</u>            Lo sperimentalismo; fasi</p> <p><u>La narrativa</u>  <i>Il piacere</i> (estetismo e edonismo - l'esteta votato alla sconfitta - L'intellettuale di fronte alla società borghese - L'apertura al romanzo psicologico decadente - Struttura e trama dell'opera)</p> <p><u>La produzione lirica</u>  <i>Alcyone</i> (La cronaca di un'estate - Natura e religiosità paganeggiante - La fusione con la natura - Lo stile)</p> <p><b>I testi</b>  <i>Il piacere: L'attesa di Elena e Il conte Andrea Sperelli</i> (brani antologici, capp. I e II)  <i>Laudi, Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto</i></p>	<p>Prova strutturata costituita da domande a risposta aperta e chiusa, analisi di testi letterari</p>
<b>2° QUADRIMESTRE</b>	
<p><b>L'ETÀ DELLA CRISI</b>            La seconda fase del Decadentismo            Sentimento di insofferenza e disagio esistenziale            La narrativa della crisi</p>	<p>Verifica orale</p>

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
<p><b>Le Avanguardie storiche</b> Definizione e caratteri generali (Espressionismo, Dadaismo, Surrealismo Futurismo) Il Futurismo: poetica e sperimentalismo formale Filippo Tommaso Marinetti</p> <p><b>Testi e opere d'arte</b> Kirchner <i>Potzdamer Plaz</i>; Dix <i>Soldato ferito</i>; Grosz <i>Pilastr</i> Duchamp <i>Fontana</i> Dalì <i>La persistenza della memoria</i> Boccioni <i>La città che sale</i> <i>Primo manifesto del futurismo</i> Filippo Tommaso Marinetti: <i>All'automobile da corsa</i>; <i>Bombardamento</i> da <i>Zang Tumb Tumb</i>:</p> <p><b>Italo Svevo</b> <u>La vita e le opere</u> La giovinezza e la formazione culturale (Gli insuccessi delle prime opere - l'amicizia con Joyce e lo studio di Freud); la Trieste di Svevo <u>La poetica</u> L'etereogeneità delle influenze culturali Ruolo della letteratura e vita; temi; stile I romanzi dell'inettitudine: <i>Una vita</i> e <i>Senilità</i> (trama - caratteristiche dei protagonisti)</p> <p><i>La coscienza di Zeno</i> La nascita e la costruzione della Coscienza di Zeno (L'influenza della psicoanalisi - la struttura) I caratteri innovativi del romanzo (L'evoluzione della figura dell'inetto - Il significato del titolo - il tempo narrativo della coscienza - l'io narrante e l'io narrato - la lingua di Svevo) L'inettitudine (la nevrosi - gli atti mancati) Il rapporto salute-malattia (Zeno personaggio vincente - la conclusione del romanzo e il messaggio dell'autore)</p> <p><b>Testi</b> <i>La coscienza di Zeno</i> - lettura integrale</p> <p><b>Luigi Pirandello</b> <u>La vita e le opere</u> Gli studi - La vita familiare e i primi successi letterari La malattia della moglie e l'impegno letterario La produzione drammaturgica - Gli anni della fama internazionale L'adesione al partito fascista - Il premio Nobel per la letteratura <u>La poetica</u> La crisi e il relativismo La poetica dell'umorismo (Contrasto tra vita e forma - Il sentimento del contrario) La scissione dell'io (La crisi d'identità - L'accettazione umoristica della forma - L'"oltre" e la filosofia del lontano - Le molteplici verità e l'incomunicabilità) <i>Novelle per un anno</i> (Genesi, struttura e temi della raccolta)</p>	<p>Verifica orale</p>

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
<p><i>Il fu Mattia Pascal</i> (Narrazione retrospettiva e caratteristiche strutturali - la trama - lo narrante e io narrato - La visione del mondo "relativa" - La frantumazione espressiva - Il caso e l'inettitudine)</p> <p><i>Uno, nessuno e centomila</i> (Un libro testamento - Il romanzo del relativismo)</p> <p><b>Testi</b>  <i>Novelle per un anno: La patente, La carriola, La signora Frola e il signor Ponza suo genero</i>  <i>Il fu Mattia Pascal: Io mi chiamo Mattia Pascal; Adriano Meis lo sono il fu Mattia Pascal</i> (brani antologici Capp. I, VIII, XVIII)  <i>Uno, nessuno e centomila: Il naso di Moscarda</i> (brano antologico libro I, capp. I e II)</p>	<p>Verifica orale</p>
<p><b>LA LETTERATURA FRA LE DUE GUERRE</b></p> <p><b>Giuseppe Ungaretti</b>  <u>La vita e le opere</u>  (Gli anni della formazione a Parigi - L'esperienza della Prima Guerra mondiale - Gli anni a Roma e in Brasile - Il successo internazionale)</p> <p><i>L'Allegria</i>  Le edizioni e la struttura  La concezione della vita  La dichiarazione di poetica  Il significato originario della parola  La forte componente autobiografica  I temi  Le scelte stilistiche</p> <p><i>Sentimento del tempo</i>  I temi e le scelte formali  L'Ermetismo</p> <p><b>Testi</b>  <i>L'Allegria: Il porto sepolto, I fiumi, San Martino del Carso, Veglia, Fratelli, Soldati, Allegria di naufragi, Mattina</i>  <i>Sentimento del tempo: Stelle</i></p> <p><b>Eugenio Montale</b>  <u>La vita e le opere</u>  (La formazione - Fasi: ligure, fiorentina e milanese - Gli ultimi anni)  <u>La poetica</u>  Il "male di vivere"  La funzione della poesia  La possibilità del "varco"  La poetica degli oggetti  Evoluzione dello stile</p> <p><i>Ossi di seppia</i>  Il significato del titolo  I temi e la poetica degli oggetti</p>	<p>Verifica orale</p>

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
<p>Le scelte stilistiche</p> <p><i>Le occasioni</i> Significato del titolo I temi L'avvicinamento all'Ermetismo La poetica degli oggetti e il "correlativo oggettivo" Le scelte stilistiche</p> <p><i>La bufera e altro</i> Significato del titolo I temi Le scelte stilistiche</p> <p><i>Satura</i> Significato del titolo I temi Le scelte stilistiche</p> <p><b>Testi</b> <i>Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato</i> <i>Le occasioni. Non recidere, forbice quel volto</i> <i>Satura: Ho sceso, dandoti il braccio</i></p>	<p>Verifica orale</p>
<p><b>EDUCAZIONE LINGUISTICA</b> Le Tipologie testuali della Prima prova dell'Esame di Stato</p>	<p>Verifica scritta</p>

### Metodologie utilizzate

#### EDUCAZIONE LETTERARIA

- Lezione frontale
- Individuazione di parole chiave
- Riassunto (comprensione, selezione, coerenza)
- Schematizzazione dei contenuti
- Analisi del testo guidata dal docente
- Analisi individuale del testo da parte dello studente e condivisa in classe
- Ricostruzione del percorso sull'autore mediante uso di tabelle e domande di aiuto all'esposizione
- Osservazione guidata e analisi delle fonti iconografiche
- Uso di risorse e repertori, immagini, documenti in forma digitale/lavagna LIM
- Lettura di mappe concettuali
- Confronti tra arte e letteratura, tra letteratura e musica
- Confronti tra fenomeni appartenenti a diverse civiltà, società, culture
- Identificazione dei "topoi" fondamentali per definire l'immaginario di una particolare fase culturale
- Confronto fra l'immaginario del passato e quello contemporaneo
- Proposta di approcci diacronici rispetto alle tematiche culturali
- Commento e recensione del testo, collettiva e individuale
- Uso di mappe concettuali

#### EDUCAZIONE LINGUISTICA

- Lettura di articoli di giornale
- Lettura di saggi critici

- Lettura di testi a carattere scientifico
- Conoscenza dei caratteri dei linguaggi multimediali
- Esercitazioni di scrittura

### **Tipologia delle prove di verifica**

#### **EDUCAZIONE LETTERARIA**

- Domande aperte
- Verifica orale
- Prova strutturata
- Analisi di documenti e di immagini
- Esercizi di comprensione del testo
- Analisi del testo letterario
- Esercizi di completamento
- Confronto di testi letterari su tematiche simili
- Confronto tra testi letterari del medesimo autore
- Esercizi di scrittura, esposizione, interpretazione

#### **EDUCAZIONE LINGUISTICA**

- Analisi di documenti, immagini, diagrammi e tabelle
- Prove di scrittura propedeutiche alla conoscenza delle tipologie previste dall'Esame di Stato

#### **Obiettivi minimi**

- Comprende il significato essenziale di testi letterari, ne indica autore, genere e epoca di riferimento e individua gli elementi più rilevanti.
- Sa collocare un testo nel periodo culturale di appartenenza, individuandone gli stilemi guida.
- Riconoscere le relazioni tra testo, autore e genere in senso diacronico e sincronico.
- Riconoscere in un testo letterario gli stilemi caratterizzanti il periodo culturale di appartenenza.
- Riconoscere in un testo letterario i riferimenti alla storia politico-sociale italiana.
- Riconoscere i riferimenti espliciti alla storia politico-sociale presenti nel testo letterario sia in rapporto all'autore sia ai contenuti.
- Individua, alcuni temi, argomenti, idee presenti nelle opere proposte della tradizione italiana, europea ed extraeuropea
- Opera alcuni semplici confronti tra opere provenienti da culture diverse
- Comprende messaggi semplici e coglie il significato principale e le funzioni prevalenti
- Si esprime in modo chiaro e coerente
- Sostiene il suo punto di vista con argomentazioni espresse con un lessico essenziale
- Costruisce una semplice scaletta pertinente ed espone con un linguaggio semplice ma adeguato

#### **Criteri di valutazione:**

- Insufficiente - Le competenze non sono state raggiunte e presenta gravi lacune
- Mediocre - Le competenze non sono state raggiunte ma non presenta gravi lacune
- Sufficiente - Le competenze sono state raggiunte parzialmente
- Discreto - Le competenze essenziali sono state raggiunte
- Buono - Tutte le competenze sono state raggiunte
- Ottimo - Tutte le competenze sono state raggiunte arricchite da contributo personale.



## STORIA

Docente: Patrizia RORATO

Testo adottato: G. De Luna, M. Meriggi, Sulle tracce del tempo, vol 3: Il Novecento e il mondo contemporaneo, Paravia

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	
<p><b>SITUAZIONE INTERNAZIONALE E ITALIANA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>La seconda rivoluzione industriale</b><ul style="list-style-type: none"><li>- Caratteri: fonti energetiche, settori produttivi, nuova organizzazione del lavoro, innovazioni tecnologiche</li><li>- Un nuovo capitalismo: la concentrazione industriale (trust, cartelli, monopolio); il capitalismo finanziario; la mondializzazione del mercato</li><li>- Crisi del capitalismo: la "Lunga depressione" e le sue conseguenze</li><li>- Consumi di massa e politica di massa</li><li>- Il socialismo</li><li>- La Chiesa di fronte alla "questione sociale"</li></ul></li><li>• <b>L'imperialismo</b><ul style="list-style-type: none"><li>- Caratteri del nuovo colonialismo</li><li>- Concetti di nazione e nazionalismo</li><li>- La spartizione di Africa e Asia</li><li>- Verso la Prima guerra mondiale: la Belle Époque; un nuovo sistema di alleanze</li></ul></li><li>• <b>L'età giolittiana</b><ul style="list-style-type: none"><li>- Problemi dell'Italia post-unitaria</li><li>- Destra e Sinistra storica</li><li>- La crisi di fine secolo</li><li>- Lo sviluppo industriale</li><li>- Politica interna: neutralità dello Stato e legislazione sociale</li><li>- Politica estera e Guerra di Libia</li><li>- Accordi con socialisti e cattolici</li><li>- Fine dell'età giolittiana</li></ul></li></ul> <p><b>FONTI E CARTE STORICHE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Fonte: La difesa dei lavoratori nella <i>Rerum Novarum</i> (p. 28)</li><li>- Carta: Possedimenti coloniali in Africa e in Asia all'inizio del Novecento (p. 16)</li><li>- Carta: La Guerra di Libia (p. 47)</li><li>- Fonti: E. Corradini discorso politico 1910 (p.48); Partito socialista manifesto politico 1911 (p.49)</li><li>- Documentario: Il tempo e la storia - Giolitti</li></ul>	<p>Prova strutturata costituita da domande a risposta aperta e chiusa, analisi di documenti e carte storiche</p>
<p><b>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Le cause della guerra</b><ul style="list-style-type: none"><li>- Le premesse della guerra: elementi caratteristici dell'età dell'imperialismo e della Belle époque</li><li>- Le tensioni tra gli stati europei e il riarmo</li></ul></li><li>• <b>Le fasi e le caratteristiche della guerra</b><ul style="list-style-type: none"><li>- L'attentato di Sarajevo</li><li>- Il sistema delle alleanze</li></ul></li></ul>	<p>Tema di carattere storico</p>

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'intervento dell'Italia: neutralisti e interventisti; Patto di Londra</li> <li>- I due blocchi: gli stati belligeranti</li> <li>- I fronti di guerra</li> <li>- La guerra fuori dall'Europa</li> <li>- Un nuovo tipo di guerra: guerra di trincea, di posizione, di logoramento; Grande guerra; guerra mondiale; guerra totale.</li> <li>- Il fronte interno</li> <li>- 1914: la guerra di movimento (guerra lampo)</li> <li>- Il 1915 e il 1916: la guerra di posizione</li> <li>- La svolta del 1917: ritiro della Russia, disfatta di Caporetto, intervento degli Stati Uniti</li> <li>- 1918: sconfitta degli imperi</li> </ul> <p>• <b>I trattati di pace</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La conferenza di Parigi</li> <li>- I quattordici punti di Wilson</li> <li>- La Società delle Nazioni</li> <li>- La spartizione del Vicino Oriente e la Dichiarazione Balfour</li> </ul> <p>FONTI E CARTE STORICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Carta: Il mondo in guerra (p.73)</li> <li>- Carte: I fronti della Prima guerra mondiale (materiale online del libro di testo); Fronte occidentale (p. 74); Fronte orientale (p. 75); Fronte italiano (p. 89)</li> <li>- Fonte: I quattordici punti (p.87)</li> <li>- Carta: L'Europa dopo la Prima guerra mondiale (p. 93)</li> <li>- Film: Francesco Rosi <i>Uomini contro</i></li> </ul>	
<b>2° QUADRIMESTRE</b>	
<p><b>LA SITUAZIONE DOPO LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA CRISI DEL 1929</b></p> <p>• <b>Il Primo dopoguerra</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Una pace instabile: debolezza della Società delle Nazioni; isolamento della Russia; spostamento di popoli; difficoltà di convivenza tra minoranze; pace punitiva contro i vinti</li> <li>- Problemi del Primo dopoguerra: la crisi economica e sociale</li> <li>- Inghilterra e Francia</li> <li>- Turchia e Medio Oriente</li> <li>- Giappone e Cina</li> <li>- Colonie e America latina: movimenti nazionalisti indipendentistici e dittature militari</li> </ul> <p>• <b>La crisi del 1929</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli Stati Uniti negli Anni Venti: fallimento del Wilsonismo (conservatorismo ideologico, protezionismo, isolazionismo), aumento dell'intolleranza (terrore rosso, proibizionismo), grande sviluppo economico</li> <li>- La crisi del 1929: crisi da sovrapproduzione e speculazione finanziaria</li> <li>- La Grande depressione e le ripercussioni della crisi in Europa</li> <li>- Roosevelt e il New Deal</li> </ul>	Verifica orale

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
<p><b>L'ETÀ DEI TOTALITARISMI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>La Russia dalla rivoluzione allo stalinismo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Russia tra Ottocento e Novecento</li> <li>- I partiti politici russi</li> <li>- La rivoluzione del 1905</li> <li>- La partecipazione alla Prima guerra mondiale</li> <li>- La rivoluzione del febbraio 1917</li> <li>- Il ritorno di Lenin e le Tesi di aprile</li> <li>- La rivoluzione dell'ottobre 1917</li> <li>- La Pace di Brest - Litovsk</li> <li>- La guerra civile e il comunismo di guerra</li> <li>- La Nuova Politica Economica</li> <li>- La fondazione dell'U.R.S.S.</li> <li>- La morte di Lenin e la lotta per la successione</li> <li>- La dittatura di Stalin: politica economica; eliminazione degli oppositori; propaganda e organizzazione delle masse</li> </ul> </li> <li>• <b>Dall'avvento del fascismo alla dittatura</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Primo dopoguerra in Italia: situazione politico-economica; il problema dei reduci; proteste popolari e autoritarismo</li> <li>- Il Biennio rosso</li> <li>- I partiti di massa e i Fasci italiani di combattimento</li> <li>- I fascisti al potere: elezioni del 1921 e Marcia su Roma</li> <li>- Mussolini e la costruzione della dittatura: delitto Matteotti; Leggi fascistissime; riforma elettorale del 1928</li> <li>- Lo stato corporativo</li> <li>- I rapporti con la Chiesa: i Patti lateranensi</li> <li>- Propaganda e organizzazione delle masse</li> <li>- L'antifascismo</li> <li>- La politica economica</li> <li>- La politica estera</li> <li>- Le leggi razziali</li> </ul> </li> <li>• <b>Il Nazionalsocialismo in Germania</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Repubblica di Weimar</li> <li>- La situazione economica tra il 1918 e il 1929</li> <li>- Il Partito nazista e Hitler</li> <li>- L'ascesa di Hitler: elezioni del 1932; incendio del Parlamento; eliminazione dei nemici interni ed esterni al partito</li> <li>- La repressione e consenso delle masse</li> <li>- La persecuzione degli ebrei: Leggi di Norimberga e notte dei cristalli</li> <li>- La politica economica del Reich</li> </ul> </li> </ul> <p><b>FONTI E CARTE STORICHE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fotografia: assemblea del soviet</li> <li>- Fotografia: lo zar Nicola II Romanov e la sua famiglia</li> <li>- Immagini: manifesti di propaganda sovietica</li> <li>- Documentario dell'Istituto Luce <i>La Russia dai Romanov a Stalin</i></li> <li>- Documento: Il programma di San Sepolcro (fotocopia)</li> <li>- Documento: Discorso del 3 gennaio 1925 (p. 169)</li> <li>- Carta: La Guerra d'Etiopia (p. 227)</li> <li>- Documento: Articoli delle Leggi di Norimberga (p. 205)</li> </ul>	<p>Verifica orale</p>

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
<p><b>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>L'Europa negli Anni Trenta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La diffusione di movimenti e partiti di destra</li> <li>- I regimi dittatoriali in Europa</li> <li>- La Guerra civile spagnola: dittatura di Miguel Primo de Rivera; biennio rosso e biennio nero; Fronte popolare al potere; forze reazionarie e forze repubblicane; scontro tra fascismo e antifascismo; dittatura franchista</li> </ul> </li> <li>• <b>La Seconda guerra mondiale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le radici ideologiche ed economiche del conflitto</li> <li>- Il riarmo della Germania nazista e le nuove alleanze (Asse Roma-Berlino; Patto Anticomintern; Asse Roma-Berlino-Tokyo)</li> <li>- La Germania verso la guerra: annessione dell'Austria; Conferenza di Monaco; occupazione della Cecoslovacchia</li> <li>- Alleanze di guerra: Patto d'Acciaio e Patto Molotov-Ribbentrop</li> <li>- La Guerra lampo: invasione di Polonia, Repubbliche baltiche, Finlandia, Danimarca e Norvegia; occupazione della Francia; Battaglia d'Inghilterra</li> <li>- L'intervento italiano: dalla non belligeranza all'intervento; la guerra parallela</li> <li>- La guerra diventa mondiale: attacco all'U.R.S.S.; intervento degli Stati Uniti</li> <li>- La Resistenza</li> <li>- Lo sterminio degli ebrei: Soluzione finale e sistema dei Lager</li> <li>- Il dominio nazista</li> <li>- La svolta del 1942: le prime sconfitte dell'Asse</li> <li>- Caduta del fascismo in Italia e la guerra di liberazione: Conferenza di Casablanca; Lo sbarco in Sicilia; caduta del regime fascista e armistizio; occupazione tedesca e Repubblica di Salò; lotta partigiana</li> <li>- La vittoria degli Alleati: sbarco in Normandia; Conferenza di Yalta; bomba atomica</li> </ul> </li> <li>• <b>La fine della guerra</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La nascita dell'ONU</li> <li>- Il processo di Norimberga</li> <li>- La spartizione dell'Europa: l'assetto bipolare e la divisione della Germania</li> <li>- Definizione di Guerra fredda</li> <li>- Nascita della Repubblica Italiana</li> </ul> </li> </ul> <p><b>FONTI E CARTE STORICHE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Carta: democrazie e regimi dittatoriali in Europa (1918 - 1939) (p. 272)</li> <li>- Carta. La guerra civile spagnola (p. 270)</li> <li>- Immagine: Pablo Picasso <i>Guernica</i></li> <li>- Fotografie: Francisco Franco e Mussolini; I volontari delle brigate internazionali</li> <li>- Carta: La politica espansionistica tedesca (1935-marzo 1939) (p. 276)</li> <li>- Carta: Le prime operazioni Militari (1939-1940) (p. 284)</li> <li>- Carta: I lager nazisti (1933-1945) (p. 295)</li> <li>- Carta: La guerra in Italia e la Resistenza (1943-1945) (P. 306)</li> </ul>	<p>Verifica orale</p>

### **Metodologie utilizzate**

- Lezione frontale
- Individuazione parole chiave
- Riassunto (comprensione, selezione, coerenza)
- Schematizzazione dei contenuti
- Uso di contenuti digitali; lavagna LIM
- Uso didattico del cinema
- Uso di cronologie e della linea del tempo
- Lettura di mappe concettuali
- Lettura di carte storiche
- Lettura di documenti scritti
- Lettura di documenti iconografici
- Confronto tra documento scritto e documento iconografico
- Lettura di semplici brani storiografici
- Individuazione di un problema storico e sua analisi
- Effettuazione di confronti tra fenomeni appartenenti a diverse civiltà, società, culture
- Analisi dei simboli che appaiono in una immagine di valore storico
- Analisi della propaganda
- Analisi dell'immagine fotografica
- Lettura e confronto di brani memorialistici e storiografici
- Formulazione di ipotesi sugli scopi che hanno ispirato gli autori di una fonte

### **Tipologia delle prove di verifica**

- Domande aperte
- Prova strutturata
- Verifica orale
- Analisi di documenti, di grafici, di carte e di immagini
- Tema storico
- Lettura e confronto di brani memorialistici e storiografici

### **Obiettivi minimi**

- Distinguere alcuni modelli istituzionali e di organizzazione sociale all'interno di modelli dati
- Elencare le principali caratteristiche dei modelli osservati in relazione ai contesti storico, sociale ed economico
- Rappresentare in modo semplice le caratteristiche rilevate
- Cogliere i principali fondamenti giuridici e identifica le istituzioni coinvolte in ordine alla vita sociale e all'ambiente
- Usare in modo semplice il lessico disciplinare di base

### **Criteri di valutazione:**

- Insufficiente - Le competenze non sono state raggiunte e presenta gravi lacune
- Mediocre - Le competenze non sono state raggiunte ma non presenta gravi lacune
- Sufficiente - Le competenze sono state raggiunte parzialmente
- Discreto - Le competenze essenziali sono state raggiunte
- Buono - Tutte le competenze sono state raggiunte
- Ottimo - Tutte le competenze sono state raggiunte arricchite da contributo personale

## LINGUA INGLESE

A.S. 2018-19

Docente: Cristina LORENZINI

Testo in adozione: *Images and messages* di Nadia Sanità, Antonio Saraceno, Annabel Pope

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologia delle prove utilizzate per la valutazione
<p><b>Modulo 1: Advertising and its audience</b> Unit 1 the consumer society</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consumption and the consumer society</li> <li>• Consumer motivation and behaviour;</li> <li>• Appealing to feeling and fears</li> </ul>	Scritta e orale
<p><b>Modulo 2: selling strategies</b> Unit 2: Selling strategies</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sophisticated audience and stylish ads: cultural references</li> <li>• The use of works of art</li> <li>• The use of figures of speech</li> </ul>	Scritta e orale
<p><b>Modulo 3: Advertising and communication</b> Unit 3 advertising communication</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Commercial and non-commercial advertising</li> <li>• The use of influencers in advertising</li> <li>• ASA( advertising standard Authority)</li> <li>• Revision and practice</li> </ul>	Scritta e orale
<p><b>Modulo 4: History of packaging</b> Unit 1 History of packaging</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Packaging ,what is it?</li> <li>• Packaging, the beginning</li> <li>• Modern packaging</li> <li>• Unit 2 Packaging and overpackaging</li> <li>• Packaging: designs and labels</li> <li>• Overpackaging raising awareness</li> <li>• Packaging management in Europe and UK</li> <li>• Unit 3 New packaging technologies</li> <li>• Sustainable Packaging</li> <li>• LCA</li> <li>• The waste hierarchy</li> </ul>	Scritta e orale
<p><b>Modulo 5. Advertising in the digital age</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Unit 1 History of packaging</li> <li>• Traditional media and new media</li> <li>• Digital and analogue photography</li> <li>• The new dimension of Web2.0</li> <li>• Advantages and disadvantages of new media</li> <li>• Unit 2 The Internet and its history</li> <li>• Who invented the computer?</li> <li>• A cool case: Apple Inc.</li> </ul>	Scritta e orale

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologia delle prove utilizzate per la valutazione
<ul style="list-style-type: none"> <li>• The Internet and the web</li> <li>• World Wide Web</li> <li>• Browsers and search engines</li> <li>• The mobile web</li> <li>• Cookies</li> </ul>	
<p>Unit 3 Online advertising</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Online advertising and e-commerce</li> <li>• Electronic commerce</li> <li>• Security on the Internet</li> <li>• E-commerce tools</li> <li>• Create your own website</li> <li>• Find your job</li> </ul>	Scritta e orale
<p><b>Modulo 6. CLIL ( in collaborazione con la docente di Tecnologie dei Processi di Produzione): Preflight.</b></p>	

## PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

a.s. 2018-19

Docente: Prof. Gastone CANTARINI

Docente ITP: Stefano DI BERNARDO

Libro di testo: "Competenze Grafiche, Percorsi di Progettazione Multimediale" di Silvia Legnani ediz. Clitt e appunti e presentazioni fornite dal docente.

Contenuti delle lezioni MODULI	tipologia delle prove utilizzate per la valutazione
<p><b>Mod. 1 LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA</b> <b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La pubblicità commerciale: Product advertising, Pubblicità istituzionale e Brand advertising</li><li>• La pubblicità non commerciale: Advocacy advertising, Propaganda politica, Pubblicità pubblica, Pubblicità sociale con riferimento alla Pubblicità Progresso.</li><li>• La campagna multimedia e monomedia, la campagna monosoggetto;</li><li>• Il piano integrato di Comunicazione e la Copy Strategy;</li><li>• Lo sviluppo della promotion strategy e lo sviluppo del copy brief;</li><li>• Lo sviluppo del Piano media.</li></ul> <p><b>L'ADVERTISING OFFLINE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Comunicazione above the line:</b> La stampa: quotidiani, periodici e magazine, le affissioni: statiche e dinamiche, il cinema, la radio, la televisione e il product placement.</li><li>• <b>Comunicazione below the line:</b> Il direct marketing, le promozioni, le sponsorizzazioni, le pubbliche relazioni. Media mix e Communication mix.</li><li>• <b>Le nuove frontiere della comunicazione pubblicitaria:</b></li><li>• il marketing emozionale, "Lovebrands" , presentazione con slide di una campagna di prodotto, il guerrilla marketing.</li></ul> <p><b>ESERCITAZIONI PRATICHE DI LABORATORIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Esercitazioni grafiche a mano e con l'utilizzo del computer, del mood board sul brief assegnato.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Verifica scritta semistrutturata e verifiche orali di recupero.</li><li>• Esercitazioni sull'analisi di copy strategy partendo dalla lettura di una pagina pubblicitaria.</li><li>• Verifica scritta semistrutturata e verifiche orali di recupero;</li><li>• Prove pratiche.</li></ul>
<p><b>Mod. 2 LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA</b> <b>La Campagna di comunicazione integrata per il lancio di un prodotto commerciale</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Si fa riferimento allo sviluppo di uno dei brief di comunicazione proposti nelle seconde prove all'Esame di Maturità degli scorsi anni</li><li>• <b>Campagna di comunicazione per l'azienda "Yogori":</b> analisi del brief, realizzazione della mappa concettuale, del mood board, dei bozzetti e dell'esecutivo a scelta tra Annuncio Stampa, Espositore da banco, Sito web e Banner.</li><li>• Relazione per la definizione del <i>concept</i> di comunicazione del progetto.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Verifica scritta semistrutturata e verifiche orali di recupero;</li><li>• Prove pratiche.</li></ul>



Contenuti delle lezioni MODULI	tipologia delle prove utilizzate per la valutazione
<p><b>Mod. 3 LA PROGETTAZIONE DELL'INFOGRAFICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scelta dei dati tratti da indagini ISTAT da inserire in uno stampato;</li> <li>• Design delle informazioni: studio delle icone come traduzione in immagini e segni di un insieme di dati numerici;</li> </ul> <p><b>ESERCITAZIONI PRATICHE DI LABORATORIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio dei grafici dei dati statistici rappresentati tramite la costruzione di grafici a tabella e a torta con l'utilizzo di Adobe Illustrator;</li> <li>• INFOGRAFICA ANIMATA con l'utilizzo del software After Effects</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove grafiche per la valutazione dell'iter progettuale fino all'esecutivo.</li> <li>• Verifica scritta</li> </ul>
<p><b>Mod. 3 IL PRODOTTO DI ANIMAZIONE</b></p> <p><b>Il Banner pubblicitario</b> Il banner come forma della web advertising; Differenze tra banner statico e dinamico; i principali formati.</p> <p><b>Video Marketing e Video Advertising:</b> Video sharing; Video rivolti a B2B Business to Business e a B2C Business to Consumer; le regole da rispettare per la progettazione di un video con finalità pubblicitarie.</p> <p><b>Lo Storytelling aziendale:</b> perché fare Storytelling, fare leva sulle emozioni, l'interesse delle aziende, analisi dei contenuti di alcuni spot legati alla narrazione.</p> <p><b>ESERCITAZIONI PRATICHE DI LABORATORIO</b> Progettazione del banner animato come applicazione della campagna pubblicitaria de "I 3 Chicchi" con l'utilizzo del software After Effects. Studio dei frame attraverso rough/storyboard ed esportazione dei file.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica scritta con domande a risposta aperta;</li> <li>• Prove grafiche per la valutazione dell'iter progettuale fino all'esecutivo.</li> </ul>
<p><b>Mod. 4 PRINCIPI DI PACKAGING DESIGN</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Packaging: dalla tecnologia al progetto</b></li> <li>• Le funzioni del packaging: contenimento, protezione, trasporto, uso e comunicazione;</li> <li>• Packaging e Marketing: le 4P del marketing mix e la 5<sup>a</sup> P del Packaging;</li> <li>• Immagine di marca e di prodotto: studio del brand e Packaging come venditore silenzioso;</li> <li>• Tipologie: imballaggio primario, secondario e terziario</li> <li>• I materiali; il vetro, la plastica, i metalli, la carta e i cartoni, i poliaccoppiati e la fustellatura;</li> <li>• Analisi e studio di case history: Tetra Pak</li> <li>• Packaging ecosostenibile: le linee guida per la progettazione di un packaging ecosostenibile;</li> <li>• <b>Packaging design:</b></li> <li>• Le variabili del marketing e il posizionamento;</li> <li>• Le fasi del progetto: brief, ricerche di mercato, analisi dei competitor, progettazione, studio del concept, sviluppo esecutivo e mock-up;</li> <li>• <b>Il progetto:</b> Packaging tra forma e design: forme, colore e grafica.</li> </ul> <p><b>Il Branding, corporate identity e brand identity:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificazioni di marchi e logotipi;</li> <li>• Il manuale di immagine coordinata; guide line;</li> <li>• Le applicazioni del marchio/logotipo: carta intestata, busta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica scritta con domande a risposta aperta;</li> <li>• Prove grafiche per la valutazione dell'iter progettuale fino all'esecutivo.</li> </ul>

Contenuti delle lezioni MODULI	tipologia delle prove utilizzate per la valutazione
<p>commerciale e biglietto da visita.</p> <p><b>ESERCITAZIONI PRATICHE DI LABORATORIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il progetto del packaging cartotecnico: studio del tracciato di fustella e di cordonatura, studio delle applicazioni grafiche per la confezione di un prodotto alimentare, di prestigio o informatico.</li> <li>• Redesign del Logo aziendale e naming prodotto.</li> <li>• Realizzazione degli esecutivi per la stampa e realizzazione grafica in 3D del packaging con l'utilizzo di Adobe Illustrator e del software ESKO.</li> </ul>	
<p><b>Mod. 5 ADVERTISING ONLINE</b></p> <p><b>Il nuovo consumatore postmoderno</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo sviluppo della tribù: la globalizzazione, le nuove tecnologie e le dinamiche di consumo;</li> <li>• Le azioni previste dalla classificazione GKS: Getting, Keeping, Selling;</li> <li>• Le forme della web advertising;</li> <li>• <b>Il progetto del Banner Pubblicitario:</b> ideazione e realizzazione di un banner pubblicitario per la campagna di comunicazione "I 3 Chicchi" realizzata come strumento di comunicazione integrata alla campagna pubblicitaria;</li> <li>• Animazione del banner con Adobe After Effects.</li> <li>• <b>Il sito web:</b> Analisi di esempi di siti statici e dinamici.</li> <li>• Wordpress, cenni e introduzione al tema builder "Divi" per la realizzazione di un sito/portfolio personale mediante l'utilizzo di layout preimpostati.</li> <li>• E-mail marketing, newsletter e Social media Marketing.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica scritta semistrutturata e verifiche orali di recupero.</li> <li>• Prove grafiche per la valutazione dell'iter progettuale fino all'esecutivo.</li> </ul>
<p><b>ULTERIORI ARGOMENTI TEORICI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cenni sulle <b>FIGURE RETORICHE</b> nella comunicazione pubblicitaria</li> <li>• Dalla <b>VISION</b> alla <b>MISSION</b> e il Piano Marketing.</li> </ul>	

#### Competenze disciplinari

- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione
- utilizzare pacchetti informatici dedicati
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche di gestione dei progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

#### Metodologie utilizzate

- Illustrazione agli allievi del programma, dei moduli di lavoro e degli obiettivi
- esercizi di comprensione, di analisi e sintesi
- presentazione di griglie di analisi, di schemi e di prospetti riassuntivi
- illustrazione dei criteri di valutazione adottati
- esplicitazione con un giudizio della valutazione delle prove
- indicazione delle connessioni con le altre discipline
- utilizzo di strumenti audiovisivi

- lezioni individuali o di piccoli gruppi/classe per argomenti più specifici/pratici laboratoriali
- studio e discussione in classe con utilizzo di esempi pratici
- lavoro pratico in laboratorio e visione di spot e tutorial via Internet o su DVD
- studio di riviste o esempi grafici esistenti

### Tipologia delle prove di verifica

Test di verifica, in forma di prova scritta con domande a risposta aperta o verifica semistrutturata.

Interventi di recupero per studenti che dimostrano difficoltà.

Esercitazioni domestiche, studi e ricerche a tema, raccolta di materiale.

### Obiettivi minimi

- Potenziamento delle conoscenze e uso appropriato degli strumenti, dei supporti e della terminologia di base.
- Conoscenza delle diverse tipologie di Campagne Pubblicitarie.
- Conoscenza dei principali software per la grafica.
- Capacità di sviluppare l'esecutivo di un progetto di comunicazione dal punto di vista tecnico.

### Criteri di valutazione

- La valutazione finale terrà conto, oltre che dei livelli di partenza e degli obiettivi raggiunti, del processo di apprendimento complessivo, delle potenzialità e abilità dimostrate nel corso dell'anno scolastico; la partecipazione attiva e l'interesse dimostrato dagli alunni durante lo svolgimento delle lezioni, della qualità delle ricerche realizzate, dei tempi di svolgimento delle stesse, della puntualità delle consegne, dell'atteggiamento mostrato in classe e della disponibilità al dialogo educativo.
- **Si valuta:** la pertinenza e aderenza al tema-brief, l'iter progettuale seguito, la composizione, l'impaginazione e l'allestimento dell'elaborato (grado di personalizzazione).

Nel secondo quadrimestre sono state effettuate **2 simulazioni di Seconda Prova** della durata di **8 ore** ciascuna, nelle seguenti giornate indicate dal MIUR:

- 28 febbraio 2019
- 2 aprile 2019

### Materie coinvolte:

- Progettazione Multimediale
- Laboratori Tecnici

## PROGRAMMA DI LABORATORI TECNICI

a.s. 2018-19

Docente: Angelita FIORE

Docente ITP: Stefano Di BERNARDO

Libro di testo in adozione: / Dispense fornite dai professori

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
<b>1 ° QUADRIMESTRE</b>	
<p style="text-align: center;"><b>Teoria - Mod. 1 IL SONORO: CINEMA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Cinema: l'avvento del sonoro tra teoria e tecnica</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- T. Edison e l'invenzione del fonografo nel 1876</li> <li>- Il sonoro nel cinema</li> <li>- La narrazione cinematografica nel cinema sonoro: regia, recitazione, tecniche di registrazione audio</li> <li>- <i>Il cantante di Jazz</i>, di Alan Crosland (1927)</li> <li>- <i>The light of New York</i>, di Bryan Foy (1928)</li> <li>- Il "sonoro" nel cinema: problemi tecnici</li> <li>- <i>Singin' in the rain</i>, di Stanley Donen e Gene Kelly (1952)</li> <li>- Charlie Chaplin e le resistenze al sonoro</li> <li>- <i>Luci della città</i>, di Charlie Chaplin (1931)</li> <li>- Il cinema sovietico sonoro e il manifesto dell'Asincronismo</li> <li>- La radio: concorrenza ed evoluzione tecnologica applicata al cinema (breve cenni)</li> <li>- Il detto e il mostrato: il rapporto tra immagini e suono</li> <li>- Brevi esempi nella cinematografia</li> <li>- Case Study - Kubrick: le colonne sonore non originali e il disagio di alcune sonorità</li> <li>- Case Study - <i>Lost in Translation</i> (L'amore tradotto), di Sofia Coppola (2003) - Assenza di dialoghi. Il dialogo degli sguardi.</li> <li>- Case Study - <i>Idioterne</i>, di Lars von Trier (1995) - Dogma 95, solo presa diretta e musica diegetica</li> <li>- Musica diegetica ed extradiegetica: sonoro in, off, over</li> <li>- I suoni d'ambiente: la presa diretta e la figura del rumorista</li> <li>- Il ruolo della musica</li> </ul> </li> </ul>	<p>Verifiche scritte con domande a risposta aperta e a risposta multipla.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Teoria - Mod. 2 IL SONORO: RADIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Radio: spot, jingle</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Spot radiofonici: caratteristiche e metodologie</li> <li>- Il tempo della narrazione e la lettura sequenziale</li> <li>- Scrivere per l'immaginazione</li> <li>- Il formato degli spot: durata, contenuti, contenitore</li> <li>- Gli elementi di uno spot radiofonico: il testo, la voce, gli effetti sonori, la musica, il jingle, lo script e le istruzioni per lo speaker</li> <li>- Indicazioni sulla scrittura per la radio</li> <li>- Alcune tipologie di spot radiofonici: annuncio diretto, dialogo, scenetta</li> <li>- Analisi di alcuni spot radiofonici</li> <li>- Come scrivere uno spot radiofonico: il prodotto, l'obiettivo, il target, il vantaggio da comunicare</li> <li>- Pay off e call to action</li> <li>- Lista di controllo per uno spot radiofonico</li> </ul> </li> </ul>	<p>Verifiche scritte con domande a risposta aperta e a risposta multipla. Pratico: ideazione e realizzazione di un prodotto radiofonico</p>

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Jingle: definizione e analisi di alcuni jingle famosi</li> </ul>	
<p style="text-align: center;"><b>Laboratorio: Mod. 1 - CINEMA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercitazioni con Adobe Photoshop: creazione di una locandina di un film, postproduzione, fotomontaggio, gestione dei testi e delle maschere, gestione del file (formato, dimensione e risoluzione)</li> <li>- Produzione di un cortometraggio video: dalle riprese al montaggio con Adobe Premiere</li> </ul>	<p>Pratico: ideazione e produzione di una locandina e realizzazione di un prodotto video dalla pre-produzione, alla produzione e post-produzione.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Laboratorio: Mod. 2 - IL SONORO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produzione di uno spot radiofonico: registrazione audio con registratore multitraccia, utilizzando microfoni dinamici e a condensatore, post-produzione e mixaggio con Adobe Audition;</li> <li>- Creazione di uno spot radiofonico per Look-Up Radio, con animazione in Adobe After Effects.</li> <li>- Creazione di uno spot radiofonico Yogorì, con sound mixer in Adobe Audition</li> </ul>	<p>Verifiche scritte con domande a risposta aperta e a risposta multipla. Pratico: ideazione e scrittura di un prodotto radiofonico</p>
<b>2° QUADRIMESTRE</b>	
<p style="text-align: center;"><b>Teoria - Mod. 1 LA SCENEGGIATURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Regole di scrittura</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Linee guida per la scrittura di una sceneggiatura</li> <li>- Impaginazione, lunghezza, intestazione della scena</li> <li>- Dialoghi e presentazione dei personaggi</li> </ul> </li> </ul>	<p>Compiti scritti con domande a risposta aperta Pratico: scrittura sceneggiatura, pdl, odg e realizzazione di un prodotto multimediale</p>
<p style="text-align: center;"><b>Teoria - Mod. 2 PRODOTTO MULTIMEDIALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Spot pubblicitari video</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Breve storia degli spot: Carosello, gli spot RAI dal '78 al '79</li> <li>- Le TV private (brevissimi cenni)</li> <li>- Analisi di alcuni spot anni '80, '90 ad oggi</li> </ul> </li> </ul>	
<p style="text-align: center;"><b>Teoria - Mod. 3 STORIA DEL CINEMA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I generi cinematografici: horror, commedia, western, gangster movie, documentario</li> <li>- Il cinema di propaganda e il Neorealismo italiano.</li> <li>- Case Study: <i>Ossessione</i>, di Luchino Visconti</li> <li>- Case Study: <i>Ladri di biciclette</i>, di Vittorio De Sica</li> </ul>	<p>Compiti scritti con domande a risposta aperta</p>
<p style="text-align: center;"><b>Teoria - Mod. 4 PRODOTTO MULTIMEDIALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Crossmedia, multimedia, transmedia</li> <li>- H. Jenkins e la cultura convergente</li> <li>- Transmedia storytelling</li> <li>- Crescita della comunicazione transmediale</li> <li>- Narrazione transmediale e marketing</li> <li>- Case Study: <i>Matrix</i>, <i>Star Wars</i>, <i>The Dark Night</i></li> </ul>	

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
<p style="text-align: center;"><b>Laboratorio - Mod. 1 PRODOTTO MULTIMEDIALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Come si realizza uno spot pubblicitario video</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il brief, l'idea</li> <li>- Il soggetto, trattamento, sceneggiatura</li> <li>- Pre-produzione: pdl e odg</li> <li>- Le diverse maestranze: sceneggiatore, regista, dop, scenografo, trucco, parrucco, attrezzista, elettricista, macchinista, direttore di produzione, segretario di edizione etc.</li> <li>- Il set cinematografico: riprese, regole di composizione, Casting, luci</li> <li>- Le regole di composizione, le inquadrature cinematografiche e i piani dell'inquadratura</li> <li>- Case Study: Steve McCurry e la composizione fotografica</li> <li>- I movimenti di macchina e le attrezzature</li> <li>- La post-produzione: editing, sound mixer, color correction, colonna sonora</li> <li>- Export in vari formati</li> </ul> </li> </ul>	<p>Scrittura di una sceneggiatura stile americano, redazione dell'odg e del pdl, storyboard</p>
<p style="text-align: center;"><b>Laboratorio - Mod. 2 VIDEO PUBBLICITARIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercitazioni di riprese e montaggio con Adobe Premiere;</li> <li>- Creazione di uno spot video pubblicitario: scrittura del soggetto, sceneggiatura, riprese e montaggio;</li> <li>- Ripasso delle tecniche di post-produzione e fotoritocco con Adobe Photoshop</li> </ul>	<p>Prova pratica: realizzazione di uno spot pubblicitario dalla pre-produzione, alla produzione e post-produzione.</p>

### Metodologie Utilizzate

L'audiovisivo è un campo molto vasto, si spazia dalle teorizzazioni in più settori disciplinari alle diverse correnti critico-analitiche. I filoni teorici affrontati comprendono gli studi di comunicazione, di critica cinematografica, di analisi del linguaggio multimediale. Ma non solo, saper comprendere e produrre un buon prodotto audiovisivo implica una efficace predisposizione creativa da parte dello studente, ed anche una buona padronanza di alcuni programmi professionali come ad esempio il pacchetto Adobe (Photoshop, Premiere, Audition, After Effects etc.).

Per garantire allo studente conoscenze base e approfondite sia dell'apparato teorico che laboratoriale si prevedono:

- lezioni frontali e dialogo con i ragazzi;
- visione di materiale audiovisivo di supporto;
- lettura di dispense e fotocopie fornite dal docente, che potranno integrare e approfondire gli argomenti trattati;
- visite guidate (compatibilmente con le esigenze didattiche e con il grado di maturità della classe).
- laboratorio multimediale (attività pratiche singole e di gruppo).

## **Tipologia delle prove di verifica**

Test di verifica, in forma di prova scritta con domande a risposta aperta, a risposta multipla relativi agli argomenti storici, teorici e tecnologici affrontati nell'ambito della disciplina. Sarà richiesta anche la produzione pratica di alcuni prodotti audiovisivi, da quello video/fotografico a quello radiofonico.

L'attenzione al processo di apprendimento e partecipazione di ciascun allievo sarà comunque costante, in modo da poter intervenire tempestivamente sui soggetti che necessiteranno di interventi didattici di recupero. Saranno inoltre richieste esercitazioni domestiche, studi e ricerche a tema, raccolta di materiale.

### **Obiettivi minimi**

- Potenziamento delle conoscenze e uso appropriato degli strumenti, dei supporti e della terminologia di base.
- Conoscenza dei processi produttivi.
- Capacità di ideare, progettare e realizzare un prodotto audiovisivo.

### **Criteri di valutazione:**

La valutazione finale terrà conto:

- dell'impegno e della costanza durante le ore di lezione;
- della corrispondenza delle risposte alle domande proposte;
- della capacità di esprimere la propria individualità e creatività all'interno del gruppo classe;
- dell'acquisizione di un valido e autosufficiente metodo di analisi e produzione;
- dello spirito propositivo nell'affrontare la materia.

## TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

a.s. 2018-19

Docente: Prof.ssa Mariantonella RICCIO

Docente itp: Prof. Stefano DI BERNARDO

Libro di testo : materiale didattico fornito dai docenti.

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologia delle prove utilizzate per la valutazione
<b>I Quadrimestre</b>	
<p><b>Modulo 1: <i>ripasso sui contenuti principali dell'anno precedente</i></b>            UD. a - Segnature: impostazioni di uno stampato in caduta macchina ; segnature a libro e ad albo; 1/4, 1/8, 1/16, 1/32, 1/64; segnature quadrate; pieghevoli; impostazione di volta in 16 e volta in 12; imposition            UD. b - macchine piegatrici a tasche e a coltello; cordonatrici: caratteristiche principali e sequenza di lavoro.</p>	Verifica orale
<p><b>Modulo 2: Il flusso di pre stampa</b>            UD.a - cenni sulla caratterizzazione delle periferiche, correzione colore UCR e GCR, profili ICC di riferimento; caratteristiche principali di PDF/X 1-a, PDF/X 3 e 4, flussi di pre stampa;            UD.b - Ripasso su colorimetria: modelli CIE L*a*b* e triangolo CIE 1931, profili ICC e intenti di rendering;            UD.c. - CTP offset. Tipologie, caratteristiche principali e applicazioni.  <b>UD. d - (LAB) proiezione di video attinenti ai CTP</b>            UD.e. - Il retino di stampa: principali caratteristiche del retino; tipologie di retino e applicazioni  <b>UD. f- (LAB) Simulazione del retino di stampa su immagine fotografica con Adobe Photoshop</b></p>	Verifica orale e scritta
<p><b>Modulo 3: criteri di scelta di un processo produttivo</b>            UD. a: analisi del diagramma qualitativo (costi, ricavi; copie prodotte) relativo alla tecnica di stampa digitale e offset; punto di pareggio dei costi delle due tecniche;            UD.b: criteri di fattibilità di un prodotto e criteri di massima relativi alla qualità dei prodotti grafici.</p>	Verifica scritta e orale
<p><b>Modulo 4: la stampa digitale</b>            UD. a: tecniche di stampa digitale e tecnologie digitali; principali caratteristiche dell' evoluzione della stampa digitale dalla prima alla quarta generazione; ruolo del RIP nella stampa digitale.            UD. b: tecniche di stampa digitale basate su attrazione di cariche: elettrografica; laser a toner;</p>	Verifica scritta e orale
<b>II Quadrimestre</b>	
<p><b>Modulo 4: la stampa digitale</b>            UD.c: tecniche di stampa digitale che sfruttano il calore: a trasferimento termico; a sublimazione; sublimatica diretta; cenni sulla tecnica sublimatica indiretta;            UD.d: tecniche di stampa digitali inkjet: a getto continuo, on-demand, a secco;            UD. e: plotter, plotter da stampa e taglio.            UD.f: cenni sulle tipologie di materiali utilizzabili per la stampa digitale.</p>	Verifica scritta e orale



Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologia delle prove utilizzate per la valutazione
<b>Modulo 5. Criteri di tutela ambientale in azienda grafica</b> UD.a - Analisi dei principali fattori d'impatto ambientale di un ciclo di produzione di uno stampato e criteri di tutela ambientale applicabili; UD.b - gestione dei rifiuti. UD.c- cenni sui sistemi SGA ( Sistemi di Gestione Qualità Ambientale), cenni alla certificazione UNI EN ISO 14001; Ecolabel; EMAS.	Valutazione elaborati e verifica orale
<b>Modulo 6: La relazione tecnica</b> UD. a: regole per la stesura di una relazione tecnica (compilativa) a partire da bibliografia; UD. b: produzione scritta di relazione tecnica	Valutazione elaborati
<b>Modulo 7. Qualità di un prodotto grafico (focus su prodotto stampato)</b> <b>UD.a- Parametri relativi alla qualità di uno stampato; scala FOR PRESS 2001 e 2007</b>	Verifica orale
<b>Modulo 8. La fisica del suono</b> UD. a: Meccanismo di produzione e di propagazione del suono; caratteristiche delle onde sonore; velocità del suono e influenza della Temperatura; il suono nei fluidi e nei solidi; campo di udibilità e sensazioni acustiche; UD. b - generalità su alcuni effetti prodotti da una sorgente in movimento ( effetto doppler); rimbombo riverbero ed eco; interferenza e diffrazione del suono, effetto Haas; Rischio rumore: limiti, DPI, DPC, rif. normativi	Verifica orale
<b>Modulo 9. (LAB) HTML</b> Composizione di un Tag: apertura, attributo, valore attributo, contenuto, chiusura; <ul style="list-style-type: none"> <li>• Headings e paragrafi;</li> <li>• Opzioni e tag per la formattazione dei testi (es. &lt;b&gt;, &lt;i&gt;, &lt;u&gt;, &lt;br&gt;, ecc.);</li> <li>• La composizione di base della pagina HTML (dichiarazione HTML5, tag html, tag head, tag body);</li> <li>• Creazione di liste: liste non ordinate, liste ordinate, liste annidate;</li> <li>• Creazione di link interni ed esterni alla pagina html;</li> <li>• Inserimento delle immagini e creazione di immagini come link;</li> <li>• Creazione di tabelle;</li> <li>• Collegamento al file CSS;</li> <li>• Creazione di pulsanti;</li> </ul> <b>Software usati:</b> Block Notes di Windows, Adobe Dream Weaver, Sublime Text.	Prova pratica
<b>Modulo 10. CLIL ( in collaborazione con la docente di lingua Inglese):</b> <b>Preflight</b>	Verifica orale

## **METODI STRUMENTI E RECUPERO**

### **Metodi**

Per la presente programmazione sono considerate 30 settimane di lezione. Il piano di studi prevede 3 ore settimanali di cui 2 in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico.

Le attività didattiche si sono svolte con lezione frontale, appunti e dispense fornite dal docente, utilizzo di supporti audiovisivi, informatici, web e LIM, scrittura di appunti e schemi, lezione partecipata, interrogazioni individuali, verifiche periodiche scritte, recupero in itinere con ripetizione di unità didattiche o argomenti specifici.

### **Strumenti:**

dispense tecniche, riviste del settore e fotocopie fornite dall'insegnante, appunti relativi ad argomenti specifici, attrezzature in dotazione all'Istituto, materiale audiovisivo, Web, LIM.

### **Recupero:**

recupero in itinere, come da programmazione di dipartimento. Il recupero in itinere per il primo quadrimestre ha riguardato buona parte della classe quasi esclusivamente per la parte teorica.

### **Criteri di valutazione:**

Viene attribuita la sufficienza nel momento in cui lo studente dimostra di conoscere i fenomeni fondamentali della materia ed è in grado di elaborare ipotesi e spiegazioni appropriate del mondo grafico di pertinenza.

Per valutazioni superiori viene richiesta la capacità di collegare tra loro i vari fenomeni appresi riuscendo a tradurli in competenze specifiche per l'indirizzo di studi. Nelle verifiche scritte, assegnazione di un punteggio per ogni domanda, correzione della stessa sulla base di una risposta criterio; attribuzione del voto mediante interpolazione lineare tra punteggio minimo-voto minimo e punteggio massimo-voto massimo.

Per alunni con DSA: è stato applicato il PDP.

### **Modalità di verifica**

Scritta : quesiti a risposta breve, a risposta aperta e a risposta multipla ( quattro opzioni di cui una sola vera); colloquio orale, Pratica laboratoriale. Simulazioni della 3° prova scritta dell'esame di Stato.

### **Obiettivi di apprendimento**

#### *Conoscenze/Abilità/Competenze*

I risultati di apprendimento in esito al percorso scolastico costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- (\*) innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio;
- gestire le diverse fasi e livelli del processo produttivo secondo una visione sistemica;
- redigere relazioni tecniche relativamente al progetto grafico e alle modalità di realizzazione;
- (\*) Valutare la qualità e la conformità del prodotto finale;
- (\*) Identificare eventuali problematiche di un impianto o di un prodotto e proporre soluzioni.
- Analizzare i fabbisogni di materiali, servizi, attrezzature ed impianti necessari per la produzione;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Le voci sprovviste di asterisco (\*) sono non relative agli obiettivi minimi

## ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

a.s. 2018-19

Docente: Piero Antonio CANESTRI TROTTI

Docente ITP: Alessandra NUZZI

Testo adottato: materiale fornito dal docente

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
<b>1 ° QUADRIMESTRE</b>	
<b>L'AZIENDA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• I beni e la loro classificazione</li><li>• Le varie tipologie di aziende</li><li>• Aziende divise secondo il fine a cui tendono, secondo il grado di sviluppo, secondo la natura</li><li>• Aziende divise secondo forma giuridica: società di persone e società di capitale</li><li>• La Startup</li><li>• Le funzioni d'impresa</li><li>• L'Alta Direzione</li><li>• Organizzazione dell'azienda, differenza tra organigramma gerarchico e organigramma funzionale</li><li>• Le aziende grafiche</li><li>• Formazione e contratto dei lavoratori</li></ul>	Compiti scritti con domande a risposta aperta
<b>2 ° QUADRIMESTRE</b>	
<b>ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il capitale e i fattori produttivi</li><li>• Il capitale sociale</li><li>• Il capitale di cessione</li><li>• Il capitale di liquidazione e funzionamento</li><li>• Il finanziamento con vincoli di credito e con vincoli di capitale</li><li>• I costi</li><li>• L'ammortamento</li><li>• L'interesse di computo</li><li>• I costi costanti, i costi variabili e il costo a copia</li><li>• Il costo ora nucleo produttivo</li><li>• I ricavi</li><li>• La bolla d'accompagnamento</li><li>• Il DDT</li><li>• La fattura e l'IVA</li><li>• La notula per prestazione occasionale</li><li>• L'amministrazione</li><li>• Il bilancio di esercizio</li><li>• Documenti di vendita</li></ul>	Compiti scritti con domande a risposta aperta
<b>GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• La gestione di un'azienda</li><li>• L'equazione dell'equilibrio economico</li><li>• Il reddito</li><li>• Le politiche d'impresa</li><li>• Il marketing</li><li>• La funzione produttiva</li></ul>	Compiti scritti con domande a risposta aperta

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Generalità sul sistema produttivo</li> <li>• Organizzazione della produzione</li> <li>• Analisi del processo produttivo</li> <li>• Programmazione della produzione</li> <li>• Studio dei tempi e metodi</li> <li>• Considerazioni sulla produzione</li> <li>• CENNI sul flussogramma operativo di un'azienda di stampa</li> </ul>	
Contenuti delle lezioni svolte dal docente ITP	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	
<b>ENTIPOLOGIA DEGLI STAMPATI</b> Classificazione e definizione delle tipologie merceologiche di un prodotto cartaceo grafico; suddivisione nelle tre macro-aree di prodotti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• librari</li> <li>• paralibrari</li> <li>• extralibrari</li> </ul>	Questionario di riconoscimento
<b>2° QUADRIMESTRE</b>	
<b>IL PREVENTIVO DI STAMPA OFFSET</b> Calcolo del preventivo di costo di uno stampato: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Layout grafico</li> <li>• Le segnature</li> <li>• Resa</li> <li>• Calcolo del costo carta</li> <li>• Calcolo del costo avviamento</li> <li>• Calcolo del costo stampa</li> <li>• Calcolo del costo inchiostri</li> <li>• Calcolo del costo totale della stampa</li> <li>• Costo totale parziale</li> </ul> Il preventivo online	Prove pratiche con esercizi
<b>I COSTI DI REALIZZAZIONE DI UN PRODOTTO AUDIOVISIVO</b> Prontuario dei costi di realizzazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Categorie professionali</li> <li>• Tabella retributiva a seconda delle professionalità</li> </ul> <b>I COSTI DI REALIZZAZIONE DI UN PRODOTTO WEB</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Indicatori che influiscono sui costi di realizzazione</li> </ul> <b>IL DIRITTO D'AUTORE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La tutela del diritto d'autore all'epoca del web</li> <li>• Le licenze Creative Commons</li> </ul> <b>LA BUSTA PAGA ED IL CONTRATTO DI LAVORO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Come è composta la busta paga e parti principali</li> <li>• Il CCNL grafici e affini, diritti e doveri del lavoratore</li> </ul>	Prova pratica con esercizio e questionari a risposta multipla

### **Metodologie utilizzate**

Per rendere fruibile un nuovo linguaggio così specifico quale può essere quello del diritto e dell'economia legato al campo aziendale l'insegnamento sarà composto da differenti modalità di approccio scolastico:

- attraverso lezioni frontali e dialogo con i ragazzi;
- attraverso la visione di materiale audiovisivo di supporto;
- attraverso la lettura e il commento del libro di testo o di dispense e fotocopie fornite dal docente, che potranno integrare e approfondire gli argomenti trattati;
- attraverso il laboratorio didattico (attività pratiche singole e di gruppo).

### **Tipologia delle prove di verifica**

Test di verifica, in forma di prova scritta con domande a risposta aperta, relativi agli argomenti storici, teorici e tecnologici affrontati nell'ambito della disciplina.

### **Obiettivi minimi**

- Potenziamento delle conoscenze e uso appropriato degli strumenti, dei supporti e della terminologia di base.
- Conoscenza delle diverse tipologie di aziende a seconda del modello giuridico.
- Conoscenza dei processi produttivi.
- Capacità di redigere un preventivo per stampa offset.

### **Criteri di valutazione:**

La valutazione finale terrà conto:

- dell'impegno e della costanza durante le ore di lezione;
- della corrispondenza delle risposte alle domande proposte;
- della capacità di esprimere la propria individualità e creatività all'interno del gruppo classe;
- dell'acquisizione di un valido e autosufficiente metodo di analisi e produzione;
- dello spirito propositivo nell'affrontare la materia.

## MATEMATICA

a.s. 2018-19

Docente: Marco ORTU

Libro di testo: Corso base verde di matematica, Voll.4-5. Bergamini- Trifone - Barozzi. Ed. Zanichelli

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
<p><b>Modulo1: Ripasso dello studio di funzione e delle derivate.</b></p> <p>UNITA' DIDATTICA1:</p> <p>Funzioni elementari e composte e loro domini, punti di discontinuità, equazione retta tangente a una curva in un punto, crescita e decrescita di una funzione e punti stazionari, asintoti di una funzione, funzioni pari e dispari.</p> <p>Studio completo e rappresentazione grafica nel piano cartesiano di semplici funzioni (razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche).</p>	<p>Compiti scritti con quesiti a risposta aperta</p> <p>Verifiche orali.</p>
<p><b>Modulo 2: Integrali</b></p> <p>UNITA' DIDATTICA1: <b>gli integrali indefiniti</b> Primitiva di una funzione e integrale indefinito. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati e ad essi riconducibili. Integrazione per scomposizione, per sostituzione, per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte, esponenziali, polinomiali, irrazionali, trascendenti e composte.</p> <p>UNITA' DIDATTICA 2: <b>gli integrali definiti e il problema delle aree</b> Integrale definito di una funzione continua. Proprietà degli integrali definiti. Funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Formula fondamentale del calcolo integrale. Area della parte di piano delimitata dal grafico di una o più funzioni. Volume di un solido di rotazione. Superficie di un solido in rotazione. Lunghezza di una funzione curva.</p>	<p>Compiti scritti con quesiti a risposta aperta</p> <p>Verifiche orali.</p>
<p><b>Modulo 3: Equazioni differenziali</b></p> <p>UNITA' DIDATTICA1</p> <p>Equazioni differenziali ordinarie. Integrale generale, particolare. Famiglia delle curve integrali. Equazioni differenziali del primo ordine: immediate, a variabili separabili, lineari omogenee e non omogenee. Problema di Cauchy. Equazioni differenziali del secondo ordine omogenee. Problema di Cauchy.</p>	<p>Compiti scritti con quesiti a risposta aperta</p> <p>Verifiche orali.</p>

## PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

**Docente:** Damiano PIZZULLI

**Libro di testo:** "Perfetto Equilibrio" di Pier Luigi Del Nista, June Parker e Andrea Tasselli Casa editrice: G. D'anna

**Altri strumenti o sussidi:** Palestre attrezzate

**ore di lezione:** al 15 maggio 50 ore

### Obiettivi comportamentali:

Partecipazione e Impegno: Capacità relazionale comportamento e rispetto delle regole. Competenze Interesse, Motivazione, Assunzione di ruoli diversi. Capacità di proporre il proprio punto di vista. Capacità di proporsi e portare a termine incarichi. Continuità. Esecuzione accurata e puntuale di compiti. Disponibilità ad organizzare le attività. Capacità di mostrare atteggiamenti collaborativi e offrire il proprio apporto. Autonomia. Autocontrollo Responsabilità nei trasferimenti/negli spogliatoi/nel portare il materiale. Rispetto delle regole. Rispetto del Fair play.

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologia delle prove utilizzate per la valutazione
<p><b>MODULO 1.: SIGNIFICATIVI MIGLIORAMENTI DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI (forza-resistenza-mobilità articolare-velocità).</b> Coscienza delle proprie capacità condizionali.</p> <p><b>Contenuti</b> Attività ed esercizi: a carico naturale, con piccoli sovraccarichi, di opposizione e resistenza. Lavoro prolungato in situazione prevalentemente aerobica (con variazioni di ritmo, intervallato; jogging, giochi e sports). Attività ed esercizi eseguiti in: varietà di ampiezza, stretching. Prove ripetute su brevi distanze; es. di velocità di reazione.</p> <p><b>Strumenti</b> Spazi interni ed esterni, dentro e fuori l'area scolastica, piccoli e grandi attrezzi.</p>	<p>Osservazione sistematica. Test motori relativi alle capacità condizionali</p>
<p><b>MODULO 2. SIGNIFICATIVI MIGLIORAMENTI DELLA FUNZIONALITA' NEUROMUSCOLARE</b> -equilibrio -ritmo -combinazione motoria -differenziazione cinestetica -organizzazione spazio-temporale</p> <p><b>Contenuti</b> Attività ed esercizi per il controllo segmentario ed intersegmentario e per il controllo della respirazione Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse e in volo. Attività ed esercizi di ritmo e in situazione spazio-temporale variate e complesse. Attività ed esercizi di manualità fine</p> <p><b>Strumenti</b> Suolo Piccoli e grandi attrezzi Tappeti - Frisbee - Palline da tennis.</p>	<p>Osservazione sistematica: qualità del movimento, distinguendo tra forma grezza e forma fine Esecuzione di sequenze motorie complesse.</p>
<p><b>MODULO 3. CONOSCENZA E PRATICA DELLA PALLAVOLO,</b></p>	<p>Osservazione sistematica:</p>

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologia delle prove utilizzate per la valutazione
<b>PALLACANESTRO, CALCIO A 5 (NEI VARI RUOLI)</b>  <b>Contenuti</b> Fondamentali individuali. Elementi tattici di attacco e difesa. Regolamento di gioco  <b>Strumenti</b> Campo e rete pallavolo, palloni e bersagli a parete e a terra.	qualità del gesto. Prove strutturate a livelli.
<b>MODULO 4. CONOSCENZA E PRATICA DEL ULTIMATE FRISBEE</b>  <b>Contenuti</b> Lanci e prese. Elementi tattici di attacco e difesa. Regolamento tecnico  <b>Strumenti</b> Campo interno, frisbee e piccoli attrezzi.	Osservazione sistematica: qualità del gesto. Prove strutturate a livelli
<b>MODULO 5. APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO.</b> <b>Traumatologia e primo soccorso.</b> <b>Sani stili di vita</b>  <b>Contenuti</b> Struttura e funzione muscoli e ossa. Traumi e patologie legati al movimento e primo soccorso. Alcool e droghe.  <b>Strumenti</b> Testo consigliato, video e rete internet	Verifiche orali

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- Partecipazione attiva alle lezioni.
- Osservazione delle norme corrette di comportamento.
- Impegno evidenziato durante l'attività scolastica.
- Miglioramenti evidenziati nell'arco delle lezioni tramite le prove che l'insegnante riterrà più significative.
- Le prove saranno richieste su tutte le abilità proposte e dopo che ogni alunno le avrà ripetutamente provate.
- vedi "verifica" tabella

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Miglioramento delle capacità condizionali e funzionalità neuro-articolari
- Consolidamento degli schemi motori di base.
- Miglioramento delle capacità coordinative di base rispetto alla situazione iniziale.
- Acquisizione dei fondamenti dei giochi sportivi (pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, ultimate frisbee).



- Conoscenza tecnica e pratica dell'atletica leggera
- Miglioramento nell'Osservazione delle norme corrette di comportamento

#### **METODOLOGIE DI LAVORO UTILIZZATE**

Lezioni frontali, lavoro di gruppo , esecuzione di gesti tecnici in forma globale e analitica.

***Materiale utilizzato*** (vedi tabella programma)

#### **ALLEGATI**

#### **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA

Nome	Classe	Prima prova scritta □ TIP A
<b>Indicatori generali (MAX 60 pt)</b>		
<b>INDICATORE 1</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>	Nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreta Buona Ottima	1-4 6-8 10 12 14 16-18 20
<b>INDICATORE 2</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale.</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>	Nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreta Buona Ottima	1-4 6-8 10 12 14 16-18 20
<b>INDICATORE 3</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>	Nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreta Buona Ottima	1-4 6-8 10 12 14 16-18 20
<b>Punteggio totale su 60</b>		_____ / 60
<b>Indicatori specifici per la Tipologia A (MAX 40 pt)</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</li> </ul>	Nullo Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreta Buono Ottimo	1-2 3-4 5 6 7 8-9 10
<ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</li> </ul>	Nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreta Buona Ottima	1-2 3-4 5 6 7 8-9 10
<ul style="list-style-type: none"> <li>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</li> </ul>	Nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreta Buona Ottima	1-2 3-4 5 6 7 8-9 10
<ul style="list-style-type: none"> <li>Interpretazione corretta e articolata del testo.</li> </ul>	Nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreta Buona Ottima	1-2 3-4 5 6 7 8-9 10
<b>Punteggio totale su 40</b>		_____ / 40
<b>Punteggio complessivo _____/60 + _____/40 = _____/100</b>		_____ / 20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Nome	Classe	Prima prova scritta □ TIP B
<b>Indicatori generali (MAX 60 pt)</b>		
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreta Buona Ottima	1-4 6-8 10 12 14 16-18 20
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreta Buona Ottima	1-4 6-8 10 12 14 16-18 20
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreta Buona Ottima	1-4 6-8 10 12 14 16-18 20
<b>Punteggio totale su 60</b>		_____/60

<b>Indicatori specifici per la Tipologia B (MAX 40 pt)</b>		
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreta Buona Ottima	1-4 6-8 10 12 14 16-18 20
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	Nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreta Buona Ottima	1-2 3-4 5 6 7 8-9 10
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreta Buona Ottima	1-2 3-4 5 6 7 8-9 10

<b>Punteggio totale su 40</b>		_____/40
<b>Punteggio complessivo</b> ____/60 + ____/40 = ____/100		
		_____/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Nome	Classe	Prima prova scritta □ TIP C
<b>Indicatori generali (MAX 60 pt)</b>		
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreta Buona Ottima	1-4 6-8 10 12 14 16-18 20
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreta Buona Ottima	1-4 6-8 10 12 14 16-18 20
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreta Buona Ottima	1-4 6-8 10 12 14 16-18 20
<b>Punteggio totale su 60</b>		_____ / 60

<b>Indicatori specifici per la Tipologia C (MAX 40 pt)</b>		
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreta Buona Ottima	1-2 3-4 5 6 7 8-9 10
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	1-4 6-8 10 12 14 16-18 20
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreta Buona Ottima	1-2 3-4 5 6 7 8-9 10

<b>Punteggio totale su 40</b>		_____ / 40
<b>Punteggio complessivo</b> _____ / 60 + _____ / 40 = _____ / 100 _____ / 20		

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE della SECONDA PROVA SCRITTA

Progettazione Multimediale e Laboratori Tecnici candidata/o.....

INDICATORI	DESCRITTORI		VALUTAZIONE	
<p>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.</p> <p>Pertinenza e aderenza al tema brief. Correttezza dell'iter progettuale. Si valuta lo sviluppo della mappa concettuale e della relazione finale sul concept.</p>	<b>La traccia è stata sviluppata in maniera:</b>		<b>PUNTEGGIO</b>	
	non corretta e incompleta		Non raggiunto	1-2
	frammentaria e parziale		Base	3
	completa		Intermedio	4
	articolata e approfondita		Avanzato	5
<p>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e delle situazioni proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</p> <p>Padronanza delle tecniche e degli strumenti: capacità di seguire un progetto dall'idea iniziale (moodboard e rough) alla presentazione del layout esecutivo con le tecniche più idonee.</p>	<b>L' uso degli strumenti è:</b>			
	del tutto inadeguato		Non raggiunto	0-1
	appena rispondente		Base	2-3
	efficace		Intermedio	4-5-6
<p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. Efficacia della comunicazione.</p>	<b>Il risultato è:</b>			
	parzialmente corretto		Non raggiunto	0-1
	corretto		Base	2
	corretto ed efficace		Intermedio	3
	efficace e innovativo		Avanzato	4
<p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</p>	<b>Seconda parte: risposta ai quesiti</b>	<b>P.</b>	<b>R. 1</b>	<b>R. 2</b>
	Sbagliata: risposta in cui è evidente la mancanza della risposta stessa.	0		
	Poco corretta: risposta in cui sono presenti segni evidenti di incertezze che tendono a dimostrare diverse lacune nella preparazione.	0,5		
	Parzialmente corretta: risposta in cui, nonostante qualche incertezza, viene dimostrata una soddisfacente preparazione.	1		
	Corretta: risposta esauriente e precisa, coerente alla domanda e armonizzata da una serie di riflessioni originali e pertinenti	1,5		
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>PUNTI _____/20</b>	

Il Presidente

I Commissari

**Tabella dei criteri generali di valutazione.**

Voto in/20	Voto in/10	Conoscenze	Capacità/Abilità	Competenze
5-6-7	da 2 a 3 gravemente insufficiente	Esprime conoscenze disciplinari nulle o molto frammentarie.	Manifesta nessuna o molto limitata capacità operativa.	Non sa identificare gli elementi essenziali della disciplina e rapportarli al contesto in cui opera.
8-9	4 nettamente insufficiente	Esprime conoscenze disciplinari frammentarie con gravi lacune.	Esprime capacità operative molto limitate, applicando le procedure in modo scorretto.	Non è in grado di applicare le procedure al contesto in cui opera
10-11	5 insufficiente	Esprime conoscenze disciplinari frammentarie, in modo superficiale e impreciso.	Applica le procedure ed esprime le conoscenze con difficoltà ed errori.	Applica alcune conoscenze e procedure al contesto in cui opera, ma in modo parziale e impreciso.
12	6 sufficiente	Possiede le conoscenze disciplinari di base, le regole e i procedimenti.	Applica le procedure ed esprime le conoscenze con imprecisioni in situazioni semplici.	Applica le conoscenze e procedure essenziali al contesto in cui opera in modo sostanzialmente corretto.
13-14	7 discreto	Possiede conoscenze disciplinari corrette, ma non approfondite.	Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto in situazioni semplici.	Applica le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo corretto, in situazioni semplici.
15-16	8 buono	Possiede conoscenze disciplinari corrette, e ben rielaborate.	Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto, in situazioni di ordinaria complessità.	Applica le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo autonomo in situazioni di ordinaria complessità.
17-18-19	9 ottimo	Possiede conoscenze disciplinari corrette, complete e ben rielaborate.	Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto e preciso, anche in situazioni complesse.	Applica le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo corretto, in situazioni complesse.
20	10 eccellente	Possiede conoscenze disciplinari corrette, complete e precise, rielaborate con approfondimenti personali.	Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto e preciso, in situazioni complesse; mette in relazione i dati e li rielabora in modo originale	Applica con piena padronanza le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo corretto e in piena autonomia, in situazioni complesse.

## Proposta di Griglia di valutazione della prova orale.

Candidato/a \_\_\_\_\_

### PRESENTAZIONE ATTIVITÀ ASL

#### *Conoscenze*

Scarsa conoscenza degli argomenti presentati, senza alcun approfondimento	0
Conoscenza lacunosa degli argomenti presentati	0.5
Conoscenza sufficiente, sostanzialmente corretta, limitatamente sviluppata	1
Conoscenza corretta, con buona e approfondita trattazione degli argomenti	2

#### *Competenze-abilità*

Collegamenti inesistenti o molto superficiali	0
Collegamenti sostanzialmente corretti ma poco sviluppati	2
Collegamenti chiari e correttamente individuati, con buona rielaborazione personale	3

PUNTI \_\_\_\_\_ /5

### COLLOQUIO

#### *Conoscenze*

Scarsa conoscenza degli argomenti presentati, senza alcun approfondimento	0
Conoscenza essenziale e frammentaria degli argomenti presentati, senza approfondimento	0.5
Conoscenza essenziale, sostanzialmente corretta, limitatamente sviluppata (sufficiente)	1
Discreta conoscenza degli aspetti fondamentali ma non completa ed articolata	1.5
Conoscenza completa ed articolata degli argomenti trattati	2
Conoscenza completa, articolata ed approfondita	3

#### *Competenze-abilità*

Collegamenti inesistenti o molto superficiali	0
Collegamenti presenti, ma superficiali	1
Collegamenti sufficientemente chiari e correttamente individuati (sufficiente)	2
Collegamenti chiari e correttamente individuati, con limitata rielaborazione	3
Collegamenti chiari e correttamente individuati, con discreta rielaborazione personale	4
Collegamenti chiari e correttamente individuati, con buona/ottima rielaborazione personale	5

PUNTI \_\_\_\_\_ /8

#### *Competenze linguistico espressive*

Esposizione stentata ed incerta - scarsa proprietà linguistica	0
Esposizione incerta con limitata proprietà linguistica	1
Esposizione sufficientemente comprensibile con limitata proprietà linguistica	2
Esposizione comprensibile e nel complesso lineare, con sufficiente proprietà linguistica (sufficiente)	3
Esposizione chiara e lineare, con discreta proprietà linguistica	4
Esposizione chiara e lineare, con buona proprietà linguistica	5

PUNTI \_\_\_\_\_ /5

#### *Discussione delle prove scritte*

<ul style="list-style-type: none"><li>• Consapevolezza degli errori commessi</li><li>• Capacità di riflettere e correggere gli errori</li><li>• Capacità di approfondire e chiarire quanto elaborato nelle prove</li></ul>	2
--	---

PUNTI \_\_\_\_\_ /2

PUNTI tot \_\_\_\_\_ /20

## SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Le simulazioni della prima prova scritta si sono svolte nelle date previste dal MIUR

19 febbraio

26 marzo



Il presente Documento viene deliberato dal Consiglio della classe 5°B GC in data 09/05/2019 dai seguenti docenti:

<b>DOCENTI</b>	<b>FIRME</b>
Patrizia RORATO	
Stefano Di BERNARDO	
Cristina LORENZINI	
Gastone CANTARINI	
Mariantonella RICCIO	
Angelita FIORE	
Damiano PIZZULLI	
Piero Antonio CANESTRI TROTTI	
Marco ORTU	
Alessandra NUZZI	
--	--